

Verbale riunione del GRUPPO TECNICO SCIENTIFICO RISTRETTO del 27 Aprile 2023

Il giorno 27 Aprile alle ore 14,30, presso i locali dell'IIS Porro di Pinerolo, si riunisce il gruppo tecnico scientifico ristretto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. illustrare struttura e compiti del gruppo di lavoro che dovrà gestire la distribuzione fra le scuole finanziate di tutti i soggetti fragili e a rischio dispersione presenti sul territorio di competenza della Rete;
2. esaminare domanda e offerta per elaborare una ripartizione di risorse che consenta a ciascuno degli istituti finanziati di avviare le procedure per l'attuazione dei percorsi progettati;
3. esaminare le necessità di utilizzo del TEEN LAB per consentire al Comune di Pinerolo di pianificarne e organizzarne l'utilizzo condiviso

Sono presenti i Dirigenti: Grabbi Loredana (Dirigente IIS Porro Scuola capo fila), Benedetto Daniele (IC Pinerolo 4), Chiabrando Danilo (IIS Buniva);

Sono presenti i Docenti: Di Stefano Erica (coordinatrice rete Pin), Balbo Mussetto Cristiana (IIS Prever), Cantarella Stefano (IIS Prever), Contardi Maria (IC Vigone), Contrino Cinzia (IC Torre Pellice), Crisafi Flavia (Ciofs e OOP), De Marchi Maria Luisa (Liceo scientifico Marie Curie), Durando Susanna (Engim e OOP), Galati Michele (IIS Porro), Ghirardotti Alessandro (CFIQ e OOP), Greco Alessandra (IC Vigone), Muia Lina (IC Cavour), Negri Cristina (IC Villar Perosa), Violante Annalisa (IIS Buniva);

Sono presenti i partner di progettazione: Cangemi Elena (Social Community Theatre), D'Amore Susanna (Diaconia Valdese), Neve Alessandra (ASL TO 3), i docenti delle Agenzie formative che seguiranno i percorsi di mentoring e di coaching (Crisafi Flavia, Durando Susanna e Ghirardotti Alessandro), Patruno Gianni (cooperativa La carabattola).

Punto n 1: illustrare struttura e compiti del gruppo di lavoro che dovrà gestire la distribuzione fra le scuole finanziate di tutti i soggetti fragili e a rischio dispersione presenti sul territorio di competenza della Rete;

La riunione ha inizio con la definizione, da parte della Dirigente Grabbi Loredana, dei compiti e delle funzioni del gruppo di lavoro tecnico scientifico ristretto, composto dai referenti del team contro la dispersione delle Scuole finanziate. I compiti precipui di tale gruppo sono:

- analizzare e sintetizzare i dati relativi alla mappatura dei casi dei singoli istituti al fine di distribuire gli studenti a rischio dispersione e con fragilità tra le Scuole finanziate in modo equo e garantendo equilibrio tra territorialità, aspetto numerico e caratteristica dei singoli percorsi;
- assicurare un raccordo e un coordinamento tra Scuole e partner di progettazione;
- rilevare criticità e curare una comunicazione chiara ed efficace tra i vari soggetti della Rete Pin;
- monitorare la realizzazione dei percorsi in itinere e il raggiungimento dei target e delle milestones.

In relazione alla mappatura dei casi, la prof.ssa Di Stefano condivide il modello di rilevazione dei casi fragili e a rischio dispersione che tutte le scuole hanno ricevuto per l'individuazione, da parte dei Consigli di classe, degli studenti e dei percorsi a cui destinarli. Si rileva una criticità: le classi terze delle scuole secondarie di I grado sono in una sorta di limbo, in quanto non figurano nella rilevazione dei casi del I ciclo, poiché nel prossimo anno scolastico non saranno più alunni di questo ordine di scuola, ma non sono presi in considerazione dagli istituti secondari superiori, in quanto non ancora conosciuti dagli stessi. Si decide,

pertanto, che le scuole secondarie di I grado rileveranno anche i casi fragili delle classi terze, con l'indicazione della Scuola secondaria superiore di destinazione (aggiunta di una colonna nel prospetto), in modo da avere un'indicazione generale del numero di studenti in ingresso da inserire nei diversi percorsi.

Riguardo alla compilazione delle schede di rilevazione per la mappatura, viene discusso inoltre l'aspetto del trattamento dei dati personali, in questo caso specifico anche sensibili; fermo restando che la scheda deve necessariamente riportare i dettagli dei bisogni (tipologia di percorso richiesto sulla base delle fragilità riscontrate) si condivide tra i presenti l'orientamento di non inserire i nominativi dei studenti da segnalare ma una loro codifica (ad esempio ALUNNO 1, ALUNNO 2, ecc. che soltanto la scuola proponente è in grado di abbinare ai soggetti reali).

Inoltre, considerati i numerosi impegni delle Scuole e dei Consigli di classe in questo particolare periodo dell'anno, si decide di prorogare la scadenza della consegna del modello di mappatura dei casi al 12 maggio 2023.

Punto n.2 esaminare domanda e offerta per elaborare una ripartizione di risorse che consenta a ciascuno degli istituti finanziati di avviare le procedure per l'attuazione dei percorsi progettati;

La prof.ssa Di Stefano consegna ai referenti del Team contro la dispersione delle Scuole finanziate un prospetto che sintetizza l'offerta formativa integrata progettata sinergicamente tra Scuole della Rete e Partner territoriali, affinché gli stessi docenti possano illustrare ai presenti quali percorsi siano stati oggetto della progettazione specifica del singolo Istituto. L'obiettivo è duplice: comunicare ai partner le proprie esigenze formative e i percorsi scelti tra quelli proposti, in modo che possano quantificare e pianificare le attività; creare una scheda che descriva i progetti e percorsi, come declinati dalle singole Scuole finanziate sulla base dello specifico contesto e dei relativi fabbisogni, in modo che quelle non finanziate possano conoscere nel dettaglio l'offerta formativa e scegliere con maggiore consapevolezza i percorsi che meglio corrispondono alle loro esigenze. La scheda sarà realizzata dalla Scuola capofila e condivisa con tutti i soggetti del gruppo di lavoro PNRR. Questi dati, unitamente a quelli relativi alla mappatura dei casi fragili e a rischio dispersione, saranno strumenti di lavoro fondamentali per la distribuzione dei casi tra Scuole finanziate da parte del gruppo tecnico scientifico ristretto.

Si conferma, inoltre, in relazione al percorso 2 (potenziamento competenze di base), l'attuazione dei percorsi di riallineamento delle competenze di base proposte in fase di progettazione dal Dirigente Careglio.

Nelle prime due settimane di settembre, gli studenti delle attuali classi terze della scuola secondario di I grado di tutte le Scuole della Rete Pin potranno beneficiare di corsi di riallineamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). La Dirigente Grabbi propone di aggiungere discipline quali la fisica, la chimica, il diritto e il francese, che possono essere causa di insuccesso scolastico nel primo anno di scuola secondaria superiore. Le sedi di tali corsi di riallineamento sono:

- Liceo Porporato: italiano
- Liceo Marie Curie: matematica
- IIS Buniva, Porro e Prever: inglese, francese, diritto, chimica e fisica (da definire la suddivisione delle discipline per istituto)

La selezione dei docenti formatori avverrà tramite procedura comparativa, con avviso pubblico delle Scuole superiori finanziate (selezione interna e collaborazioni plurime ai sensi dell'art. 35 CCNL 2007).

Punto n.3 Esaminare le necessità di utilizzo del TEEN LAB per consentire al Comune di Pinerolo di pianificarne e organizzarne l'utilizzo condiviso

Il Teen Lab diffuso, considerato l'impatto positivo sugli studenti che hanno partecipato a questo progetto transfrontaliero co-progettato dal Comune di Pinerolo e dal CISS, è una delle proposte del percorso 4 (percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari). Gli studenti potranno utilizzare i laboratori del Teen lab e quelli degli istituti tecnici e professionali del territorio in funzione orientativa e per definire con più consapevolezza il proprio progetto di vita. A seguito di un confronto tra i presenti, si ritiene opportuno, destinare tali laboratori prioritariamente agli alunni a rischio dispersione, fragili o che manifestano dubbi sulla scelta del percorso di studi da fare o già effettuata, appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di I grado o al biennio del II ciclo, preferibilmente che abbiano già partecipato ai percorsi di mentoring e di tutoring (percorso 1) e di cui si conoscono storie di vita e particolari inclinazione e talenti. Inoltre, i laboratori di teatro (Social community Theatre) e quelli proposti dalla Diaconia Valdese sono uno strumento significativo per sviluppare competenze trasversali e soft skills. Le proposte dell'ASL TO 3, che saranno illustrate alle scuole nel mese di ottobre del prossimo anno scolastico, potranno essere integrate nelle specifiche progettazioni in itinere.

Infine, la Dirigente Grabbi condivide con i presenti una criticità relativa ai percorsi laboratoriali. Dalle indicazioni operative sul PNRR da parte dell'Unità di missione sembra che il personale che dovrà gestire i laboratori, sia nella qualifica di esperto che di tutor, debba essere laureato. Questo potrebbe essere un grande problema, in quanto buona parte sia degli educatori delle associazioni partner che degli ITP delle varie scuole, non ~~sempre~~ sono laureati, ma hanno delle professionalità indispensabili per la gestione delle varie attività laboratoriali. Considerato che finora l'istituto Porro ha sottoposto un elevato numero di quesiti all'Unità di missione e che le risposte vengono dalla stessa Unità indicate come riservate alla sola scuola richiedente, la DS Grabbi invita i referenti delle varie Scuole a porre il quesito all'Unità di missione, in modo da avere chiarimenti più diffusi sulla questione.

La prossima riunione del gruppo tecnico scientifico ristretto sarà convocata non appena si avranno a disposizione tutti i dati necessari per un lavoro di dettaglio sulla gestione dei casi e sull'offerta formativa integrata.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle 16,45.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Erica Di Stefano